



## PROGRAMMA WHP – LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE SOTTOSCRITTO IL PROTOCOLLO D’INTESA LOCALE TRA ATS DELLA VAL PADANA E APINDUSTRIA CONFIMI MANTOVA

---

L’ATS della Val Padana e l’Associazione Apindustria Confimi Mantova hanno sottoscritto il “Protocollo d’intesa locale per lo sviluppo del programma *Workplace Health Promotion* (WHP) Lombardia – Luoghi di lavoro che promuovono salute”, con l’obiettivo di ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie croniche non trasmissibili, promuovendo negli ambienti di lavoro stili di vita favorevoli alla salute.

Con la firma di questo documento si amplia la rete di aziende pubbliche e private del territorio di ATS che aderiscono al programma WHP: attualmente circa 25.000 lavoratori e le rispettive famiglie sono coinvolti in iniziative volte a favorire cambiamenti organizzativi capaci di creare ambienti lavorativi favorevoli all’adozione consapevole di stili di vita salutari e alla diffusione di buone pratiche, concorrendo specificatamente alla prevenzione di fattori di rischio comportamentali di malattie croniche e degenerative (come ad esempio la scorretta alimentazione, la sedentarietà, il tabagismo, il consumo a rischio di alcool).

In linea con il Piano Regionale della Prevenzione e con la programmazione locale (Piano Integrato Locale 2023), il protocollo - che resterà in vigore fino al 31 dicembre 2027 - rappresenta la base su cui si fonda la collaborazione tra l’ATS e Apindustria Confimi Mantova per lo sviluppo di politiche e buone pratiche orientate alla promozione della salute dei lavoratori, anche mediante la valorizzazione del tema della responsabilità sociale e di impresa.

Nello specifico, il documento prevede l’accompagnamento delle aziende aderenti da parte di personale qualificato dell’ATS Val Padana in raccordo con i Medici Competenti, i Distretti e le Case di Comunità di ASST Mantova, al fine di presentare la rete locale dei servizi territoriali e facilitare la presa in carico precoce dei lavoratori (come ad esempio, Centri per il trattamento del tabagismo, Servizi nutrizionali, Servizi per il trattamento delle dipendenze e gioco d’azzardo patologico, Programmi di Screening oncologico).

“La *partnership* tra l’ATS e Apindustria Confimi Mantova rappresenta un trampolino di lancio significativo per il Programma WHP nel territorio mantovano - afferma **Laura Rubagotti, Dirigente della Struttura Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali di ATS della Val Padana** -, non solo perché le aziende associate costituiscono una rilevante rappresentanza virtuosa della rete industriale del territorio, ma anche perché in molte di esse operano lavoratori a bassa qualifica ai quali occorre offrire maggiori opportunità di salute. Il Programma WHP ci offre infatti l’occasione di proporre iniziative orientate al contrasto delle disuguaglianze di salute secondo un approccio orientato all’equità. Il progetto sarà portato avanti da Elena Lameri, Referente per ATS del Programma WHP e da Daniela Demicheli, Referente della Promozione della Salute nella Provincia di Mantova, che attiveranno direttamente, nei luoghi di lavoro aderenti, azioni specifiche riguardanti la salute e i temi più significativi della prevenzione. L’impegno dell’ATS è ancora una volta quello di mettere a disposizione le proprie competenze e i propri professionisti per diffondere quanto più possibile la cultura del benessere lavorativo”.

“Promuovere la salute in azienda fa parte degli obiettivi di Apindustria Confimi Mantova e della sua società di servizi – dichiara la **Presidente di Apindustria Confimi Mantova, Elisa Govi** -. Abbiamo fortemente voluto la



## Direzione Generale

Attività di comunicazione aziendale e relazioni esterne

sottoscrizione del protocollo, con l'intento di promuovere con maggiore incisività il benessere nelle nostre aziende associate. Siamo infatti convinti, io per prima, che il programma WHP sia uno strumento efficace nel favorire il miglioramento della qualità della vita individuale ed organizzativa nell'intera comunità aziendale: ridurre l'assenteismo, aumentare la motivazione, accrescere la produttività, ridurre il ricambio di personale, promuovere un'immagine positiva e attenta ai bisogni del personale. I suoi effetti, inoltre, si estendono direttamente e indirettamente a tutta la comunità locale in un'ottica di valore condiviso e benessere diffuso; quindi – conclude Govi - non solo salute ma anche prevenzione. Sono obiettivi importanti, impegnativi ed ormai imprescindibili che le nostre aziende sapranno cogliere.”